

Piano di Miglioramento 2016/17

LTDD04000L ARTURO BIANCHINI

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Rendere omogenee le programmazioni per classi parallele evidenziando le competenze didattiche e di cittadinanza nelle varie discipline.	Sì	Sì
Ambiente di apprendimento	Passare ad una rete internet basata su fibra ottica.		
	Potenziamento della didattica legata alle nuove tecnologie.	Sì	Sì
Inclusione e differenziazione	Ampliamento del laboratorio per le attività di sostegno con creazione di ambiente alternativo esterno finalizzato alla creazione di un giardino.	Sì	Sì
	Corsi da attivare: dislessia amica, laboratori dsa, didattica per competenze e google apps for education	Sì	Sì
Continuità e orientamento	Attivazione di un corso per la conoscenza del sè.	Sì	Sì
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Aumentare l'interazione con le famiglie.	Sì	Sì
	Creazione di reti con istituzioni scolastiche limitrofe e/o enti esterni.	Sì	Sì

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Rendere omogenee le programmazioni per classi parallele evidenziando le competenze didattiche e di cittadinanza nelle varie discipline.	4	4	16
Passare ad una rete internet basata su fibra ottica.	1	4	4
Potenziamento della didattica legata alle nuove tecnologie.	5	5	25
Ampliamento del laboratorio per le attività di sostegno con creazione di ambiente alternativo esterno finalizzato alla creazione di un giardino.	5	5	25

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Corsi da attivare: dislessia amica, laboratori dsa, didattica per competenze e google apps for education	4	3	12
Attivazione di un corso per la conoscenza del sè.	2	3	6
Aumentare l'interazione con le famiglie.	2	4	8
Creazione di reti con istituzioni scolastiche limitrofe e/o enti esterni.	5	5	25

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Rendere omogenee le programmazioni per classi parallele evidenziando le competenze didattiche e di cittadinanza nelle varie discipline.	Migliorare gli esiti degli studenti nelle varie discipline d'indirizzo e nei risultati INVALSI anche attraverso l'attivazione di corsi e/o sportelli didattici.	(N. alunni che utilizzano lo sportello didattico-potenziamento/N. alunni)*100. Numero di sportelli-corsi attivati/n. discipline)*100 per ogni indirizzo di studi	Il target del primo indicatore deve essere maggiore o uguale al 10%; il secondo. indicatore maggiore o uguale al 50%
Passare ad una rete internet basata su fibra ottica.	Potenziare la rete internet per render più funzionale ed efficace sia la didattica che l'organizzazione scolastica nella sua globalità	Attivazione linea in fibra ottica	velocità di navigazione
Potenziamento della didattica legata alle nuove tecnologie.	Migliorare la comunicazione con l'utenza. Migliorare la didattica attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie.	(N. dei docenti che condivide materiale didattico sul registro elettronico / Numero totale docenti)*100. (N. docenti che utilizzano le google apps/N. totale docenti)*100 (N. docenti che utilizzano piattaforme e_learning/N.totale docenti)*100	media indici maggiore o uguale a 50%

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Ampliamento del laboratorio per le attività di sostegno con creazione di ambiente alternativo esterno finalizzato alla creazione di un giardino.	Miglioramento della didattica laboratoriale legate ai bisogni educativi speciali.	Numero di ambienti scolastici dedicati alle attività laboratoriali per alunni diversamente abili.	Il target da raggiungere è di almeno due ambienti.
Corsi da attivare: dislessia amica, laboratori dsa, didattica per competenze e google apps for education	Formazione dei docenti sulle tematiche relative ai DSA , didattica per competenze e competenze digitali	(Numero docenti partecipanti al corso di formazione /Numero docenti in servizio presso l'Istituto)*100; tale indice è calcolato per ogni corso attivato.	Media indici $\geq 70\%$
Attivazione di un corso per la conoscenza del sè.	Una maggiore consapevolezza da parte degli alunni dei propri limiti e delle proprie capacità.	(Numero alunni partecipanti attività specifiche/Numero alunni frequentanti)*100	Il target atteso sia almeno del 50%
Aumentare l'interazione con le famiglie.	Migliorare l'integrazione tra scuola e famiglia, attraverso un maggior coinvolgimento di quest'ultima, al fine di un dialogo educativo più efficace con gli studenti.	(N. rappresentanti dei genitori eletti per classe/N.classi X 2)*100. (N. genitori ricevuti nei colloqui generali pomeridiani/ N. totale genitori alunni frequentanti)*100. N. genitori partecipanti agli incontri formativi e/o informativi	Il target atteso per il primo indicatore è almeno il 50% (almeno un rappresentante per classe). Per il secondo indicatore il target atteso è almeno 30%. Per il terzo indicatore almeno il 10%
Creazione di reti con istituzioni scolastiche limitrofe e/o enti esterni.	Costituzione di più reti di scuole e/o con enti esterni.	Numero di accordi stipulati	Target da raggiungere almeno una nuova rete da costituirsi nell'a.s. 2016/2017.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #5163 Rendere omogenee le programmazioni per classi parallele evidenziando le competenze didattiche e di cittadinanza nelle varie discipline.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Nell'ambito dei dipartimenti di tutte le discipline vengono formulate le programmazioni per classi parallele per concordare le conoscenze, le abilità e le competenze comuni in relazione agli obiettivi del curricolo (PECUP).
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Trovare all'interno dei dipartimenti i nuclei fondanti delle diverse discipline e le competenze trasversali comuni.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Si può verificare disomogeneità nell'attuazione delle programmazioni nelle singole classi.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Una omogeneità delle competenze in uscita per raggiungere lo standard previsto nei vari indirizzi di studio.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Poiché i livelli di partenza delle classi non sempre sono omogenei potrebbero essere solo in parte raggiunte le competenze prefissate.
Azione prevista	Pianificazione all'interno dei dipartimenti di azioni di recupero e potenziamento (corsi di recupero, sportelli e potenziamento).
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Un supporto costante agli alunni in difficoltà. Valorizzare le eccellenze.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Gli alunni non utilizzano il servizio offerto dalla scuola nelle ore pomeridiane.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Ridurre le situazioni debitorie. Migliorare gli esiti degli studenti.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Gli alunni non utilizzano il servizio offerto dalla scuola nelle ore pomeridiane.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
"Scuola Aperta" una struttura che si apre agli studenti per essere abitata oltre i tempi classici della didattica.	LEGGE 13 luglio 2015, n.107 (commi 1-4) "...affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti,...contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica,...realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.."

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Sportello didattico. Corso potenziamento INVALSI
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Personale ATA e amministrativo necessario all'apertura pomeridiana della scuola
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	0	
Consulenti	0	
Attrezzature	0	
Servizi	0	
Altro	0	

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Corso Potenziamento di matematica ed italiano per le prove INVALSI					Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde		

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Sportello didattico per le varie discipline di studio dei vari indirizzi			Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	08/09/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	I1- (Numero alunni che utilizzano lo sportello didattico-potenziamento / Numero alunni)*100 I2- (Numero sportelli-corsi attivati) / (Numero discipline)*100 per ogni indirizzo di studi
Strumenti di misurazione	I1 >= 10% I2 >= 50%
Criticità rilevate	Carenza di dati per la rilevazione dei due indicatori
Progressi rilevati	dato non presente
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Si consiglia l'adozione di registri per la tracciabilità dei dati

OBIETTIVO DI PROCESSO: #45344 Passare ad una rete internet basata su fibra ottica.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Passaggio alla fibra ottica per una rete internet più funzionale sia per didattica che l'organizzazione scolastica nella sua globalità.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	L'istituto è costituito da 40 classi tutte collegate alla rete internet che necessitano di una velocità di collegamento di download ed upload adeguate alle esigenze didattiche.

Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Il periodo di transizione dalla rete tradizionale alla fibra potrebbe determinare disservizi di funzionamento.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento della fruibilità della didattica digitale e dei servizi ad essa connessi (registro elettronico, sito web, piattaforme e-learning ...)
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	La gestione della rete con personale scolastico.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
La legge 107 con l'applicazione del PNSD ci porta ad attivirci per una didattica digitale innovativa.	legge 107 co. 56-57-58

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	responsabile ufficio tecnico
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	assistenti tecnici
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	esperti esterni
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Passare ad una rete internet basata su fibra ottica.					Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	08/09/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	attivazione linea in fibra ottica
Strumenti di misurazione	velocità di navigazione
Criticità rilevate	Velocità di navigazione effettiva insufficiente a garantire un servizio adeguato alla struttura scolastica (laboratori, aule, registri elettronici)
Progressi rilevati	Effettivo passaggio alla fibra ottica nel 2018
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Per motivi tecnici il passaggio alla fibra avverrà con lieve ritardo rispetto alla tempistica programmata

OBIETTIVO DI PROCESSO: #5165 Potenziamento della didattica legata alle nuove tecnologie.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Migliorare gli ambienti per la didattica digitale
------------------------	---

Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Sperimentare nuove metodologie didattiche con l'impiego di ICT per formare cittadini competenti; creare ambienti dove ogni persona possa trovare stimoli e strumenti informatici per esprimere al massimo le proprie capacità.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Gli strumenti tecnologici hanno un ciclo di vita breve e pertanto la didattica non deve essere legata ad un particolare strumento.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	La didattica digitale deve essere un punto di riferimento e un modello per l'istruzione tecnica, deve offrire servizi di formazione e informazione, creando anche legami strutturali con le realtà formative e produttive italiane ed europee.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Data l'età media elevata dei docenti, risulta difficile e poco motivato l'approccio con le TIC.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Assicurare una qualità formativa superiore mediante l'uso della multimedialità nell'informatica, nelle lingue e in tutte le altre materie curriculari. Tutti gli alunni avranno da un lato la possibilità di costruire una preparazione tale da entrare nel mondo del lavoro con un bagaglio di esperienza già acquisita e dall'altro di acquisire competenze di alto livello, come imparare a portare avanti un progetto attraverso la realizzazione di giornali online e di e-book che andranno ad integrare i libri di testo. Il materiale editoriale digitale così realizzato potrà formare una nuova biblioteca multimediale legata ad una didattica flessibile e al passo con i tempi.	legge 107: comma 7 lett. h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; lett. i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; comma 58 lett. a) realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese,...; lett. b) potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	1) animatore digitale 2) funzione strumentale informatica
Numero di ore aggiuntive presunte	

Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Ufficio Tecnico
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Potenziamento rete Internet	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	08/09/2017 00:00:00
----------------------------	----------------------------

Indicatori di monitoraggio del processo	I1-(nr. docenti che condividono materiale didattico sul registro elettronico/nr. tot.docenti)*100 I2-(nr.docenti che utilizzano le google apps/nr.tot.docenti)*100 I3-(nr.docenti che utilizzano piattaforme e-learning/nr.tot. docenti)*100
Strumenti di misurazione	media indici >=50% I1=40%, I2=20% media degli indici=30%
Criticità rilevate	Le criticità rilevate nella rete internet dell'Istituto compromettono il pieno utilizzo sia del registro elettronico nella condivisione dei materiali sia delle apps di Google.
Progressi rilevati	Un progressivo aumento delle potenzialità aggiuntive del registro elettronico e degli strumenti didattici legati alle tecnologie (LIM, apps, tablet, ..)
Modifiche / necessità di aggiunstantamenti	Potenziare la consapevolezza ad utilizzo sempre maggiore della tecnologia nella didattica.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #5167 Ampliamento del laboratorio per le attività di sostegno con creazione di ambiente alternativo esterno finalizzato alla creazione di un giardino.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Creazione di un laboratorio didattico per sviluppare, negli alunni BES, abilità creative e manuali.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Un miglioramento degli ambienti per una didattica individuale maggiormente fruibile. Coinvolgimento degli alunni mediante situazioni di apprendimento stimolanti, flessibili, con inclusione di percorsi individualizzati specifici calibrati sui bisogni "speciali" di ciascuno.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà di attuazione degli interventi inclusivi a favore dell'alunno disabile.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Incremento di una didattica laboratoriale specifica alle diverse disabilità. Attivazione di iniziative didattiche varie e flessibili, occasioni per gli alunni di sperimentare il "successo" e la gratificazione personale.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Rallentamento politiche scolastiche inclusive.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento

innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
La realizzazione di un giardino-laboratorio è volta ad influenzare positivamente il rendimento scolastico e la crescita personale degli alunni.	Si coopera, si studia, si apprende confrontandosi e utilizzando diversi strumenti, strategie e metodologie. Lo studente sperimenta, ricerca, studia, si confronta, aiutato dal docente che prende in considerazione la persona nella sua globalità, nel suo modo di essere. All'interno del laboratorio SOS il complesso dialogo tra il sapere, il saper fare e il saper essere si sviluppa in piccoli apprendimenti che speriamo diventino grandi autonomie.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	docenti di sostegno
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	personale ATA specializzato per handicap
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	1	
Consulenti		
Attrezzature	1	
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Realizzazione di un laboratorio didattico	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	08/09/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero di ambienti scolastici dedicati alle attività laboratoriali per alunni diversamente abili
Strumenti di misurazione	Ambienti realizzati = 2. Un laboratorio didattico multimediale e negli spazi esterni un laboratorio di giardinaggio.
Criticità rilevate	Qualche difficoltà rilevate nella gestione estiva del laboratorio di giardinaggio che necessita di una cura continua durante l'intero anno (anche nel periodo di ferie)
Progressi rilevati	Abbellimento degli spazi verdi dell'Istituto con un laboratorio che ha visto coinvolti docenti e alunni.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Necessità di un pozzo per attingere l'acqua necessaria all'irrigazione delle zone verdi (aiuole, alberi da frutto, piante ornamentali, ...).

OBIETTIVO DI PROCESSO: #5166 Corsi da attivare: dislessia amica, laboratori dsa, didattica per competenze e google apps for education

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti

negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Corso di formazione rivolto ai docenti sulle competenze digitali: google apps for education
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Maggiore conoscenza dei servizi della rete per la didattica
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Dipendenza eccessiva della didattica legata ad un particolare strumento
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Possibilità di una maggiore interazione tra i docenti e/o alunni
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Dipendenza eccessiva della didattica legata ad un particolare strumento, nonché maggiore impegno nella gestione della didattica
Azione prevista	laboratori per utilizzo di software didattici rivolti agli alunni dsa
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	utilizzare software compensativi nell'attività didattica
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	non sempre l'utilizzo di questi strumenti, da parte dell'alunno dsa, è accettato positivamente.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Ricerca nuove tecnologie compensative nell'attività didattica
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	non sempre l'utilizzo di questi strumenti, da parte dell'alunno dsa, è accettato positivamente.
Azione prevista	corso di formazione rivolto ai docenti su disturbi specifici dell'apprendimento: "dislessia amica".
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Maggiore consapevolezza da parte dei docenti delle strategie e degli strumenti compensativi da adottare nei confronti degli alunni DSA
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	un corso di formazione, su una tematica così importante, non riesce a trasmettere completamente quelle capacità operative necessarie se strutturato interamente on-line
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Maggiore competenza nell'elaborazione da parte dei consigli di classe di piani personalizzati.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Difficoltà nella redazione di un piano personalizzato da parte del consiglio di classe.
Azione prevista	corso di formazione per docenti sulla didattica per competenze
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Acquisire maggiore consapevolezza di una didattica che sviluppi le competenze disciplinari e di cittadinanza.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Perseguire il raggiungimento delle competenze, intese come capacità di applicazione alla realtà , talvolta può comportare una perdita del sapere consapevole
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Acquisire maggiore consapevolezza di una didattica che sviluppi le competenze interdisciplinari e trasversali.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Perdita della specificità della disciplina in termini di conoscenze,abilità e competenze

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Riuscire a sensibilizzare i docenti e gli alunni sulla didattica inclusiva, per competenze e digitale	Legge 107 comma 7 lettera a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	docenti interni coinvolti nella formazione
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	personale ATA e amministrativo necessario
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	..
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	2000	bando usr lazio
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
laboratori dsa					Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	
didattica per competenze						Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde		
google apps for education						Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde		
dislessia amica			Sì - Verde	Sì - Verde						

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	08/09/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	I1-(Numero docenti partecipanti al corso di formazione / Numero docenti in servizio presso l'Istituto)*100; l'indice è calcolato per ogni corso attivato. I2-(Numero alunni partecipanti / Numero alunni dsa) media indici I1>=70%; I2>= 50%.
Strumenti di misurazione	La media degli indici relativi ai corsi di formazione rilevano una partecipazione complessiva alta dei docenti (m=80%), la partecipazione al laboratorio per DSA è stata complessivamente adeguata.

Criticità rilevate	Il coinvolgimento motivazionale dei docenti, la cui fascia media di età è elevata, non sempre è adeguata. I formatori, a volte risultano, non rispondenti alle esigenze formative della classe docente.
Progressi rilevati	Nell'anno 2016/2017 la presenza dei docenti è stata elevata, considerando i quattro corsi formativi attivati nell'Istituto.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Attivare percorsi formativi diversificati in modo da riuscire a soddisfare le esigenze di aggiornamento dei docenti per ambiti disciplinari o aree tematiche.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #5168 Attivazione di un corso per la conoscenza del sè.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Attivazione di un corso per la conoscenza del sè per un orientamento accademico (indirizzare la scelta universitaria), professionale (indirizzare scelte lavorative) ed esistenziale (famiglia e società).
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Porre l'individuo nelle condizioni di conoscere se stesso e quanto proviene dall'ambiente per operare scelte consapevoli e mirate in condizioni di autonomia, sia nella scelta universitaria che nel mercato del lavoro.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	La conoscenza delle proprie potenzialità potrebbe compromettere nei singoli studenti una riduzione della propria autostima.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Favorire lo sviluppo degli studenti e porli in condizione di definire la propria identità attraverso iniziative volte a consentire scelte più confacenti alla propria personalità e al proprio progetto di vita (universitario e/o lavorativo).
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	La conoscenza delle proprie potenzialità potrebbe compromettere nei singoli studenti una riduzione della propria autostima.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Formare e potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita, partecipando allo studio e alla vita familiare-sociale in modo attivo e responsabile.	Legge 107/2015 art.1 comma 3: "La piena realizzazione del curriculum della scuola e il raggiungimento degli obiettivi di cui ai commi da 5 a 26, la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento nonché della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio sono perseguiti mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999..."

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Coinvolgimento FFSS Orientamento e Continuità
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Personale ATA e amministrativo necessario all'apertura pomeridiana della scuola
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	esperto esterno
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	1	
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Corso "conoscenza del sè"							Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	08/09/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	(Numero di alunni partecipanti ad attività specifiche/Numero degli alunni frequentanti) X 100
Strumenti di misurazione	Registro delle presenze del corso. Il target atteso sia almeno del 50%
Criticità rilevate	corso non attivato
Progressi rilevati	nessuno
Modifiche / necessità di aggiustamenti	modificare l'azione relativa all'orientamento scolastico

OBIETTIVO DI PROCESSO: #5170 Aumentare l'interazione con le famiglie.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Incentivare la partecipazione dei genitori alla vita scolastica attraverso incontri formativi e/o informativi su tematiche attuali (cyberbullismo, raccolta differenziata, orientamento, ecc.)
-----------------	--

Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	L'integrazione scuola-famiglia attraverso il coinvolgimento delle famiglie è volta a migliorare il dialogo educativo e la formazione degli studenti.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Si ritiene che non vi siano effetti negativi qualora le componenti scolastiche interessate collaborino nel rispetto del proprio ruolo.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	L'integrazione scuola-famiglia attraverso il coinvolgimento delle famiglie è volta a migliorare il dialogo educativo e la formazione degli studenti.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Si ritiene che non vi siano effetti negativi qualora le componenti scolastiche interessate collaborino nel rispetto del proprio ruolo.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Valorizzare la componente genitori nelle scuole con il fine di assicurare una stabilità di consultazione delle famiglie sulle problematiche scolastiche. Favorire un reale e concreto coinvolgimento dei genitori nella vita scolastica come sprono ad una maggiore corresponsabilità educativa.	Legge 107/2015 art. 1 comma 7 lett. m: "valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale..."

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	FFSS
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	

Numero di ore aggiuntive presunte**Costo previsto (€)****Fonte finanziaria**

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	0	
Consulenti	0	
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
incentivare la partecipazione dei genitori alla vita scolastica		Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Rosso

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	08/09/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	(Nr.rappresentanti di classe dei genitori eletti / Nr.classi X 2)*100; (Nr.genitori ricevuti nei colloqui generali pomeridiani / Nr.tot. genitori alunni frequentanti)*100; Nr. genitori partecipanti agli incontri formativi e/o informativi
Strumenti di misurazione	Numero dei genitori eletti(almeno 50%). Numero dei genitori presenti ai colloqui pomeridiani(30%) Numero dei genitori presenti agli incontri formativi e/o informativi(10%)
Criticità rilevate	Poca presenza dei genitori negli organi collegiali, in particolare nei consigli di classe
Progressi rilevati	nessuno

Modifiche / necessità di aggiustamenti

Modificare le azioni per il coinvolgimento delle famiglie all'attività scolastica

OBIETTIVO DI PROCESSO: #5169 Creazione di reti con istituzioni scolastiche limitrofe e/o enti esterni.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Creazioni di reti con istituzioni scolastiche limitrofe e/o enti esterni
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Migliorare: scambio e cooperazione; integrazione e specializzazione; funzionamento, organizzazione, gestione
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà di coordinamento tra i diversi enti.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Realizzazione di progetti che coinvolgano una rete di soggetti presenti sul territorio che abbiano un'importante valenza formativa. (Alternanza-Scuola lavoro; Continuità tra i diversi ordini di scuola,...)
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Difficoltà nel reperire soggetti e/o partners esterni per la realizzazione dei progetti di rilevante interesse.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
La realizzazione di una rete per la condivisione delle buone pratiche. Ricerca e sperimentazione di metodologie innovative per lo sviluppo del curricolo.	Legge 107/2015 art. 1 comma 7 lett.m: "valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;"

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
-----------------------------	----------------

Tipologia di attività	Staff della dirigenza e funzioni strumentali
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti	1	
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Realizzazioni di reti di scopo e formative	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	08/09/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero di accordi con scuole e/o enti (pubblici e privati) costituiti
Strumenti di misurazione	Numero di accordi stipulati sia nelle progettualità (PON,..) che nell'alternanza scuola lavoro (ASL) = N 70
Criticità rilevate	Superate le difficoltà rilevate nell'anno precedente grazie agli accordi ASL e per progetti PON
Progressi rilevati	L'aumento degli accordi nell'anno in corso (a.s. 2017/189)
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Si ritiene che il numero degli accordi sia conforme alle esigenze della scuola.

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	POTENZIAMENTO - RECUPERO
Priorità 2	CORSI INTEGRATIVI POMERIDIANI

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati scolastici
Traguardo della sezione 5 del RAV	RECUPERO: Corsi di recupero per contrastare il numero di alunni non ammessi e ridurre situazioni debitorie nelle materie scientifiche e professionali
Data rilevazione	08/09/2017 00:00:00
Indicatori scelti	Ridurre, nel triennio, il dato degli alunni non ammessi alla classe terza. Ridurre le sospensioni di giudizio nella classi IIIeIV nelle discipline professionalizzanti (eco. aziendale, diritto, informatica, inglese, francese, tedesco, chimica e matematica)
Risultati attesi	l'Istituto ritiene opportuno dover migliorare il primo dato del 1%; il secondo dato di almeno del 3% nelle materie professionalizzanti
Risultati riscontrati	In merito al primo indicatore non si è riusciti a ridurre dell'1% il numero dei ragazzi non ammessi alla classe terza. Anche il secondo indicatore risulta non corrisponde a quanto previsto.
Differenza	Lo scostamento negativo è dovuto alle basse frequenze degli sportelli didattici.
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	Si suggerisce l'attivazione di sportelli didattici in itinere e corsi di recupero al termine del primo quadrimestre
Esiti degli studenti	Risultati nelle prove standardizzate

Traguardo della sezione 5 del RAV	CORSI INTEGRATIVI POMERIDIANI: Migliorare gli esiti delle prove INVALSI
Data rilevazione	14/10/2017 00:00:00
Indicatori scelti	Migliorare i risultati della scuola nelle prove standardizzate matematica ed italiano
Risultati attesi	Ridurre nel biennio la concentrazione degli alunni di livello 1 in Matematica di almeno 10%. Aumentare nel biennio il numero di alunni dei livelli 4 e 5 di almeno il 2% in Italiano e del 5% in Matematica
Risultati riscontrati	In matematica emerge un netto miglioramento del L1 passando dal 67% al 22% e rispetto ai dati nazionali vi è un miglioramento di circa 8%. Nei L4-5 si è migliorati del 4%. Anche in italiano nel L4 del 2,5% e del 5% nel L5.
Differenza	In matematica si riscontra uno scostamento positivo al di sopra dei risultati attesi nel L1, nei L4-5 siamo quasi in linea con quanto atteso. In italiano si evidenzia un risultato superiore a quello atteso.
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	Si consiglia di coinvolgere gli alunni in corsi di preparazione sia alla prove di italiano che di matematica
Esiti degli studenti	Risultati scolastici
Traguardo della sezione 5 del RAV	POTENZIAMENTO: corsi di potenziamento per raggiungere risultati scolastici medio/alti
Data rilevazione	08/09/2017 00:00:00
Indicatori scelti	(Numero alunni diplomati nella fascia 91-100)/Numero di alunni diplomati
Risultati attesi	Aumentare tale rapporto del 3% rispetto al rapporto dell'anno precedente
Risultati riscontrati	Si riscontra un miglioramento nel risultato passando dal 7% al 15%.
Differenza	Dallo scostamento tra risultati riscontrati e quelli attesi risulta una differenza positiva dell'8%.
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	Si consiglia di valorizzare le risorse positive che emergono tra gli studenti a partire dalla classe terza.

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	DSGA - ATA
Persone coinvolte	DSGA, Assistenti amministrativi, Assistenti tecnici e Collaboratori scolastici
Strumenti	sito web dell'Istituto ed invio mail
Considerazioni nate dalla condivisione	
Momenti di condivisione interna	Dipartimenti
Persone coinvolte	tutti i docenti
Strumenti	lettura e condivisione del piano
Considerazioni nate dalla condivisione	

Momenti di condivisione interna	Collegio dei docenti
Persone coinvolte	Nucleo di autovalutazione, Funzioni Strumentali e docenti
Strumenti	discussione CdD nelle sedute del mese di settembre 2016 , giugno 2017
Considerazioni nate dalla condivisione	

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Collegio dei Docenti	docenti	
Sito web dell'istituto	Docenti ed ATA	

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Pubblicazione sito web	Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Famiglie, Alunni	

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
Maurizio Trani	Dirigente Scolastico ITS "A. Bianchini" di Terracina
Alessandra Rosa De Monaco	Docente coordinatrice nucleo autovalutazione
Simona Ciocia	Docente responsabile procedure INVALSI, collaboratore DS e funzione strumentale area informatica
Carmela Marino	docente coordinatrice Commissione PTFOF
Daniele D'Arienzo	docente referente CORSO SERALE - PERCORSI DI ISTRUZIONE DI II LIVELLO

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	Sì
--	----

Genitori

Se sì chi è stato coinvolto?

Studenti (questionario di autovalutazione)

Altri membri della comunità scolastica (Funzione Strumentale BES/DSA Prof.ssa P. Mitrano)

La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?

No

Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?

Sì

Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?

Sì
